

INDICE

<i>Premessa</i>	V
-----------------------	---

Capitolo I

REGOLE SCIENTIFICHE E REGOLE GIURIDICHE NEL SETTORE DELL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

di *Manuela Guidolin e Raffaele Guidolin*

1. Il rapporto tra diritto e tecnica.....	1
2. Concetti fondamentali e fonti normative.....	4
2.1. Campi elettromagnetici.....	4
2.2. Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.....	14
2.3. Alte e basse frequenze.....	15
2.4. La legge 36/2001.....	17
3. Basse frequenze.....	20
3.1. Sorgenti di utilizzo.....	20
3.2. Elettrodotti.....	22
4. Alte frequenze.....	26
4.1. Sistemi di telecomunicazione.....	26
4.2. Altre sorgenti.....	30
5. La telefonia mobile.....	32
5.1. I sistemi cellulari.....	32
5.2. L'impatto della struttura cellulare sulle regole di localizzazione degli impianti.....	34
5.3. TACS.....	35
5.4. GSM.....	37
5.5. UMTS.....	39
5.6. Curiosità.....	41
6. Profili sanitari.....	42

Capitolo II

L'ABRUZZO

di *Giuseppe Carassai e Simone Calzolaio*

1. I principi generali, le finalità e il campo di applicazione.....	47
2. Le definizioni.....	49
3. Il riparto di competenze in ambito regionale.....	50
3.1. Le competenze regionali in via penale.....	50
4. Gli impianti fissi per l'emittenza radio e televisiva.....	53

4.1.	Sulla procedura di localizzazione.....	53
4.2.	Sul rilascio dell'autorizzazione.....	57
4.3.	Sui risanamenti degli impianti per l'emittenza radio e televisiva ...	58
5.	Sugli impianti per telefonia mobile	60
5.1.	Sulla localizzazione.....	60
5.2.	Sull'autorizzazione	62
5.3.	Del risanamento degli impianti fissi di telefonia mobile.....	65
5.4.	L'installazione degli impianti mobili di telefonia mobile	67
6.	Gli impianti per la trasmissione e la distribuzione dell'energia elettrica ..	67
6.1.	Sulla localizzazione.....	67
6.2.	Il livello regionale.....	68
6.3.	Il livello provinciale.....	69
6.4.	Il livello comunale	69
6.5.	La partecipazione dei gestori	70
6.6.	Il risanamento degli impianti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica	71
6.7.	Il regime transitorio.....	72
7.	Vigilanza e sanzioni.....	74
7.1.	Vigilanza	75
7.2.	Sanzioni	75
8.	Il catasto e norme finali	77
8.1.	Il catasto	77
8.2.	Norme finali	79
9.	La legge regionale di fronte al giudizio di costituzionalità	82

Capitolo III

LA BASILICATA

di *Francesco Nesta*

1.	Introduzione.....	87
2.	Analisi della normativa della Regione Basilicata.....	87
2.1.	Analisi della legge regionale n. 30/2000.....	87
2.2.	Analisi delle altre norme della Regione Basilicata in materia di tutela ambientale.....	88
3.	Conclusioni	90

Capitolo IV

LA CALABRIA

di *Rosario di Legami*

1.	Introduzione.....	91
2.	Procedimento <i>ex D.Lgs. 259/03</i>	93
A)	Procedimento Autorizzatorio	95
B)	La Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.)	97
C)	Questioni interpretative all'indomani della riforma.....	98
3.	Ulteriori procedure autorizzative.....	103

4. Valutazione impatto ambientale (v.i.a.).....	107
5. Inquinamento elettromagnetico	108
6. Evoluzione ed analisi della normativa	108
7. Rapporti con la normativa civilistica.....	116
A) Correlazione tra il D.P.C.M. e l'art. 844 c.c.	117
B) Correlazione tra il D.P.C.M. e l'art. 2050 c.c.	119
8. La esposizione ai campi elettromagnetici nella esperienza giurisprudenziale.....	120

Capitolo V

LA CAMPANIA

di *Daniela Cicirello*

1. La legge campana	127
2. Le finalità	128
3. L'oggetto	132
4. Il risanamento	136
5. Il catasto	139
6. Misure di tutela dell'uomo, dell'ambiente e del paesaggio.....	140
7. I controlli	142
8. Le sanzioni.....	143
9. Il regime transitorio.....	144

Capitolo VI

L'EMILIA-ROMAGNA

di *Federico Gualandi ed Elena Bastianin*

1. Premessa. Le finalità della legge. L'ambito applicativo.....	147
2. Gli impianti fissi per l'emittenza radio e televisiva.....	161
3. Il Piano Provinciale di localizzazione dell'emittenza radio e televisiva	166
4. Il divieto di localizzazione degli impianti per l'emittenza radio e televisiva.	174
5. La pianificazione	180
6. Le funzioni dei Comuni.....	183
7. Risanamenti degli impianti per l'emittenza radio e televisiva.....	190
8. Autorizzazione degli impianti fissi di telefonia mobile	193
8.1. Autorizzazione del programma.....	204
8.2. La pubblicizzazione.....	207
8.3. Il rilascio dell'autorizzazione.....	208
8.4. La valutazione di compatibilità ambientale	209
8.5. L'autorizzazione di singole antenne.....	211
8.6. Il coordinamento delle installazioni.....	212
8.7. Procedura mediante silenzio-assenso	213
8.8. Le modifiche di impianti esistenti.....	214
9. Il divieto di installazione degli impianti di telefonia mobile	214
10. Risanamenti degli impianti fissi per la telefonia mobile	219
11. Catasto degli impianti fissi esistenti di telefonia mobile.....	221
12. Impianti mobili di telefonia mobile.....	223

13.	Impianti per la trasmissione e la distribuzione dell'energia elettrica.....	225
14.	La fase programmatica e quella pianificatoria	226
15.	Risanamenti degli impianti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica	239
16.	Censimento e catasto delle linee e degli impianti elettrici	240
17.	Considerazioni conclusive.....	241

Capitolo VII

IL FRIULI

di *Valeria Mascello*

1.	Gli impianti di telefonia mobile nella L.R. 6 dicembre 2004, n. 28	243
2.	Il Piano comunale di settore.....	245
3.	Divieti di localizzazione di stazioni radio base	245
4.	L'ordinanza del T.A.R. Friuli-Venezia Giulia 12 dicembre 2005, n. 38 ..	246
5.	Gli elettrodotti nella L.R. 19 novembre 2002, n. 30.	248

Capitolo VIII

IL LAZIO

di *Francesco Nesta*

1.	Introduzione	251
2.	Analisi della normativa della Regione Lazio	252
3.	Conclusioni.....	256

Capitolo IX

LA LIGURIA

di *Francesco Nesta*

1.	<i>Elettrosmog</i> e legge della Regione Liguria	261
2.	Legge Regione Liguria n. 18/1999 ed atti attuativi	262
2.1.	Disposizioni legge regionale n. 18/1999.....	262
2.2.	Analisi disposizioni regionali in materia di inquinamento elettromagnetico	272
3.	Legge istitutiva ARPA ligure	274
4.	Conclusioni	276

Capitolo X

LA LOMBARDIA

di *Marcello Adriano Mazzola*

1.	La legge lombarda	277
2.	Le finalità	280
3.	Oggetto della legge	281
4.	Esposizione e protezione della popolazione	283

4.1.	Principio di minimizzazione del rischio	285
5.	Pianificazione	291
5.1.	Potestà regolamentare del Comune	293
5.2.	Divieti localizzativi	296
5.2.1.	Divieti localizzativi e distanze	297
5.2.2.	Criteri per l'individuazione delle aree comunali	300
5.3.	Registro regionale delle aree e dei siti	302
5.4.	Raggiungimento degli obiettivi di qualità	302
5.5.	Piano di localizzazione annuale	303
5.5.1.	Pubblicità del piano di localizzazione annuale	305
6.	Catasto regionale degli impianti fissi per le telecomunicazioni e la radiotelevisive	305
7.	Obbligo di comunicazione per gli impianti minori	308
7.1.	Regime dopo l'entrata in vigore del codice delle comunicazioni elettroniche	309
8.	Autorizzazione per gli impianti maggiori	311
8.1.	Modifiche dopo l'entrata in vigore del codice delle comunicazioni elettroniche	318
8.2.	Parere dell'ARPA per gli impianti maggiori	319
8.3.	Impianti temporanei per la telefonia mobile	320
9.	Risanamenti e regime transitorio	321
9.1.	Risanamento e poteri dell'ARPA	325
9.2.	Risanamento e poteri del Comune	325
9.3.	Immissioni plurime	326
10.	Controllo	326
11.	Regime sanzionatorio	328

Capitolo XI

LE MARCHE

di *Simone Calzolaio, Giuseppe Carassai, Andrea Calzolaio*

Parte Prima

DAI LAVORI PREPARATORI ALLA SENT. N. 307 DEL 2003

I.1.	I lavori preparatori della legge regionale Marche	331
I.2.	La legge regionale marchigiana nel contesto istituzionale e legislativo	339
I.3.	I profili di incostituzionalità: le sentt. n. 303 e 307 del 2003	341
I.4.	Verso il superamento della legge regionale n. 25 del 2001?	348

Parte Seconda

ANALISI DELLA DISCIPLINA VIGENTE

II.1.	I principi generali	349
II.2.	Ambito di applicazione	350

II.3. Norme in materia edilizio-urbanistica	352
II.3.1. Sulla necessità di atto abilitativo espresso.....	352
II.3.2. Procedimento e condizioni per il rilascio della concessione edilizia, ora permesso di costruire	353
II.3.3. Gli impianti la cui installazione non è soggetta al rilascio della previa concessione edilizia, ora permesso di costruire.....	358
II.3.4. Gli impianti fissi di telecomunicazione non soggetti a concessione.	358
II.3.5. Sulle localizzazioni	359
II.3.6. Sui divieti immediatamente operanti per la ubicazione degli impianti.....	361
II.4. Le norme sugli impianti preesistenti.....	362
II.5. Controlli e vigilanza.....	365
II.6. Le sanzioni amministrative.....	367
II.7. L' ARPAM ed il catasto regionale	371

Parte Terza

L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE

III.1. Il livello locale di attuazione della legge regionale	372
III.2. La sent. n. 336 del 2005	379

Capitolo XII

IL PIEMONTE di *Francesco Nesta*

1. <i>Elettrosmog</i> e legge della Regione Piemonte.....	385
2. Legge della Regione Piemonte n. 19/2004 e le disposizioni attuative	386
2.1. Disposizioni della legge regionale n. 19/2004	387
2.2. Analisi delle disposizioni regionali in materia di inquinamento elettromagnetico.....	391
3. Legge istitutiva ARPA Piemonte.....	394
4. Conclusioni	395

Capitolo XIII

LA PUGLIA di *Francesco Nesta*

1. Introduzione	397
2. Analisi della normativa della Regione Puglia	398
2.1. Analisi della legge regionale n. 5/2002	398
2.2. Analisi delle altre norme della Regione Puglia in materia di tutela ambientale	403
3. Conclusioni	405

Capitolo XIV
LA SARDEGNA
di *Francesco Nesta*

1. Introduzione	407
2. Analisi della normativa Regione Sardegna	408
2.1. Analisi della legge regionale n. 43/1989	408
2.2. Analisi della legge regionale n. 17/1989 e normativa regionale in materia di tutela ambientale	409
3. Conclusioni	410

Capitolo XV
LA SICILIA
di *Rosario di Legami*

Parte Prima

I.1. Introduzione	413
I.2. Il nuovo art. 117 della Costituzione	414
I.3. Procedimento amministrativo per la installazione delle stazioni radio base in Sicilia.	419
I.4. Procedimento anteriore alla riforma in Sicilia	422
I.5. Procedimento <i>ex D.Lgs. 259/03</i> recepito integralmente in Sicilia	428
I.6. Questioni interpretative all'indomani della riforma.	436
I.7. Ulteriori procedure autorizzative	439

Parte Seconda

II.1. Inquinamento elettromagnetico	447
II.2. Evoluzione ed analisi della normativa nazionale e regionale	448
II.2.1. Regione Sicilia	452
II.2.2. Disciplina dei limiti di esposizione D.P.C.M. 8 luglio 2003	453
II.3. Rapporti con la normativa civilistica.	457
II.4. La esposizione ai campi elettromagnetici nella esperienza giurisprudenziale siciliana.	461

Capitolo XVI
LA TOSCANA
di *Francesco Massimo Pozzi*

1. Premesse	467
2. Esame della normativa regionale toscana	469
2.1. Il catasto degli impianti	472
2.2. Le funzioni comunali e l'autorizzazione all'installazione	475

2.3.	Le azioni di risanamento	481
2.4.	L'attività di vigilanza e controllo	483
2.5.	Le sanzioni amministrative	485
3.	L'annullamento della deliberazione C.R. n. 12 del 16 gennaio 2002	489
4.	Le pronunce del T.A.R. Toscana	493
5.	Le proposte di modifica alla legge regionale	498
5.1.	Ambito di applicazione e definizioni	499
5.2.	La disciplina delle aree sensibili ed i criteri localizzativi	501
5.3.	Piani localizzativi e di sviluppo della rete di telecomunicazioni	505
5.4.	L'autorizzazione all'installazione ed il relativo procedimento	507

Capitolo XVII

IL TRENTO ALTO-ADIGE

di *Valeria Mascello*

1.	La potestà legislativa delle Province Autonome di Trento e Bolzano rispetto alla legislazione statale in materia di impianti fissi di telecomunicazione	511
2.	Il regolamento della Provincia di Trento in materia di elettrosmog	515
2.1.	Principi in tema di localizzazione degli impianti	516
2.2.	I titoli abilitativi	518
2.3.	Impianti di radiodiffusione sonora e televisiva	519
3.	Il Piano provinciale di settore nella Provincia Autonoma di Bolzano	522

Capitolo XVIII

L'UMBRIA

di *Francesco Nesta*

1.	<i>Elettrosmog</i> e legge della Regione Umbria	527
2.	Legge della Regione Umbria n. 9/2002	529
2.1.	Disposizioni della legge regionale n. 9/2002 oggetto di pronuncia di incostituzionalità	530
2.2.	Analisi delle disposizioni regionali in materia di inquinamento elettromagnetico	533
3.	Conclusioni	542

Capitolo XIX

LA VALLE D'AOSTA

di *Francesco Nesta*

1.	Introduzione	545
2.	Analisi della normativa della Regione Valle d'Aosta	546
2.1.	Analisi della legge regionale n. 31/2000	546
2.2.	Analisi delle altre norme della regione Valle d'Aosta in materia di tutela ambientale	548
3.	Conclusioni	549

Capitolo XX
IL VENETO
di *Matteo Ceruti*

1.	Premessa: una legislazione d'avanguardia ormai datata	551
2.	Gli elettrodotti	553
2.1.	La legge regionale n. 27/1993 sulla prevenzione dei danni derivanti dai campi elettromagnetici generati da elettrodotti.	553
2.1.1.	La difficoltosa entrata in vigore della legge.....	554
2.1.2.	Il regime transitorio (di cui alla legge regionale n. 48/1999) e la sentenza della Corte Costituzionale n. 382 del 1999 ..	555
2.1.3.	Un caso di “anticipata operatività” della legge regionale: la vicenda della scuola elementare di Mirano e l’ordinanza del T.A.R. Veneto n. 927 del 1999.....	556
2.2.	Il “cuore” della legge regionale: le distanze di rispetto dagli elettrodotti aerei di tensione uguale o superiore a 132 kv	558
2.3.	Il parere regionale di conformità urbanistica dei nuovi elettrodotti di competenza statale e l’obbligo di interrimento delle linee	560
2.4.	La concreta determinazione delle distanze di rispetto e il progressivo depotenziamento della legge regionale n. 27/1999	562
2.5.	Il problema della compatibilità della legge regionale n. 27/1993 con la legge quadro n. 36/2001 nella giurisprudenza del T.A.R. del Veneto. In particolare: la sentenza n. 1735 del 2005 e la presunta tacita abrogazione della normativa regionale	565
2.6.	Una possibile diversa soluzione: l’illegittimità dei nuovi standard statali di inquinamento elettromagnetico da elettrodotti	568
3.	Gli impianti radioelettrici	570
3.1.	La legge regionale n. 29/1993 sulla tutela igienico sanitaria della popolazione dalla esposizione a radiazioni non ionizzanti generate da impianti per teleradiocomunicazioni	570
3.1.1.	Finalità, campo di applicazione e procedure abilitative....	570
3.1.2.	Limiti, controlli e sanzioni.....	572
3.2.	L’applicazione della legge regionale n. 29/1993 e l’adattamento (con circolari) alla successiva normativa statale	574
3.3.	I profili urbanistico-edilizi dell’installazione degli impianti di telefonia mobile	575
3.3.1.	La circolare regionale n. 12/2001	575
3.3.2.	La nuova legge regionale urbanistica n. 11/2004	577
3.3.3.	Impianti di telefonia e titolo abilitativo: il “collegato” alla finanziaria regionale 2004 e l’espressa previsione dell’obbligo del permesso di costruire	579

APPENDICE LEGISLATIVA

1.	Legge regionale ABRUZZO 13 dicembre 2004, n. 45. — Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico.	587
2.	Legge regionale BASILICATA 5 aprile 2000, n. 30. — Normativa regionale in materia di prevenzione dell'inquinamento da campi elettromagnetici	602
3.	Legge regionale CAMPANIA 24 novembre 2001, n. 13. — Prevenzione dei danni derivanti dai campi elettromagnetici generati da elettrodotti ..	608
4.	Legge regionale EMILIA-ROMAGNA 31 ottobre 2000, n. 30. — Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente	611
5.	Legge regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA 19 novembre 2002, n. 30. — Disposizioni in materia di energia	622
6.	Legge regionale FRIULI-VENEZIA GIULIA 6 dicembre 2004, n. 28. — Disciplina in materia di infrastrutture per la telefonia mobile	632
7.	Regolamento Reg. LAZIO 21 febbraio 2001, n. 1. — Regolamento regionale per la disciplina delle procedure per l'installazione, la modifica ed il risanamento di sistemi radioelettrici	641
8.	Legge regionale LIGURIA 21 giugno 1999, n. 18. — Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia	654
9.	Legge regionale LOMBARDIA 11 maggio 2001, n. 11. — Norme sulla protezione ambientale dall'esposizione a campi elettromagnetici indotti da impianti fissi per le telecomunicazioni e per la radiotelevisione	731
10.	Legge regionale MARCHE 13 novembre 2001, n. 25. — Disciplina regionale in materia di impianti fissi di radiocomunicazione al fine della tutela ambientale e sanitaria della popolazione.	745
11.	Legge regionale PIEMONTE 3 agosto 2004, n. 19. — Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.	755
12.	Legge regionale PUGLIA 8 marzo 2002, n. 5. — Norme transitorie per la tutela dall'inquinamento elettromagnetico prodotto da sistemi di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza fra Ohz e 300 GHz.	768
13.	Legge regionale SARDEGNA 20 giugno 1989, n. 43. — Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici.....	780
14.	Legge regionale SICILIA 28 dicembre 2004, n. 17. — Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2005.	791
15.	Legge regionale TOSCANA 6 aprile 2000, n. 54. — Disciplina in materia di impianti di radiocomunicazione	792
16.	Legge regionale TRENTO ALTO ADIGE 23 ottobre 1998, n. 10. — Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1, nuovo ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige	800
17.	Legge provinciale BOLZANO 18 marzo 2002, n. 6 — Norme sulle comunicazioni e provvidenze in materia di radiodiffusione	850
18.	Legge provinciale UMBRIA 28 aprile 1997, n. 9 — Individuazione di siti per la localizzazione di impianti di radiodiffusione.	857

19. Legge regionale UMBRIA 14 giugno 2002, n. 9 — Tutela sanitaria e ambientale dall'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.	861
20. Legge regionale VALLE D'AOSTA 21 agosto 2000, n. 31 — Disciplina per l'installazione e l'esercizio di impianti di radiotelecomunicazioni	867
21. Legge regionale VENETO 30 giugno 1993, n. 27. — Prevenzione dei danni alla salute derivanti dai campi elettromagnetici generati da elettrodotti	877
<i>Indice cronologico</i>	881